

**Laurea Magistrale
in AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E PROFESSIONE****D.M. 22/10/2004, n. 270****Regolamento didattico - anno accademico 2021/2022****ART. 1 Premessa**

Denominazione del corso	AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E PROFESSIONE
Denominazione del corso in inglese	ACCOUNTING, BUSINESS ADMINISTRATION AND CONSULTING
Classe	LM-77 Classe delle lauree magistrali in Scienze economico-aziendali
Facoltà di riferimento	Facolta' di ECONOMIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E PROFESSIONE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	trasformazione di 1402-04 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI (cod 43186)
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	23/06/2011
Data DR di approvazione	06/07/2011
Data di approvazione del consiglio di facoltà	09/06/2011
Data di approvazione del senato accademico	10/06/2011
Data parere nucleo	25/02/2011
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/03/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	MANAGEMENT E FINANZA
Numero del gruppo di affinità	
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	NOVARA (NO)
Indirizzo internet	http://www.eco.unipmn.it
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il CdS si colloca nella classe di appartenenza LM-77 e rappresenta un naturale proseguimento del corso di laurea triennale in Economia Aziendale (L-18). In particolare, gli insegnamenti del primo anno sono orientati allo sviluppo delle competenze economico-aziendali opportunamente integrate con altre, quali quelle giuridiche, al fine di favorire l'acquisizione di metodologie di analisi avanzate ed una 'forma mentis' volta alla corretta impostazione e soluzione di problematiche aziendali e professionali in ambiente economico perturbato, fortemente dinamico e globalizzato.

Il secondo anno è principalmente orientato ad affinare le competenze economico-aziendali, professionali e strategiche; oltre allo studio esso prevede infatti l'inserimento in una realtà operativa, attraverso lo stage, ed un lavoro di ricerca finalizzato alla stesura della tesi di laurea magistrale.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

1. Il presente regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, controllo e professione definisce i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. n. 270/2004.

2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Il corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- a) ordinamento didattico approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;
- b) Regolamento del Corso approvato nella sua struttura generale con delibera del Senato Accademico;
- c) piano degli studi annuale approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Il corso di studi è gestito dal Consiglio di Corso di Studio il quale:

- a) propone al Consiglio di Dipartimento le modalità di impiego delle risorse finanziarie destinate al corso;
- b) programma l'impiego delle risorse didattiche;
- c) promuove la sperimentazione di nuove forme di didattica;
- d) propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione degli insegnamenti e dei contratti di docenza; e) esamina e approva i piani di studio;
- f) propone al Consiglio di Dipartimento i criteri per l'accesso degli studenti al corso di studio, salvo quanto previsto dalla specifica normativa;
- g) propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al Corso di studio e modifiche del Regolamento di Dipartimento;
- h) delibera sul riconoscimento di crediti formativi ottenuti dagli studenti nei casi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- i) esprime parere sulla designazione, da parte della Giunta di Dipartimento o della Scuola, della componente docente in seno alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il Consiglio di Corso di Studio, è composto:

- a) dai docenti titolari di insegnamento;
- b) da un massimo di tre rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno, od ogni qual volta ne faccia richiesta almeno un quarto dei suoi membri, con indicazione degli argomenti da inserire all'ordine del giorno.

Il Presidente è un professore di I fascia titolare di insegnamento nel Corso di Studio. In caso di motivata indisponibilità, è un docente di ruolo titolare di insegnamento del Corso di Studio, facente parte del Consiglio di Dipartimento. Il Presidente è eletto da tutti i componenti il Consiglio di Corso di Studio. Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio, coordinandone l'attività e provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni;
- b) predispose la relazione annuale sull'attività didattica da sottoporre al Direttore di Dipartimento; c) sovrintende alle attività didattiche del Corso di Studio e vigila, su eventuale delega del Direttore di Dipartimento, sul loro regolare svolgimento;
- d) propone al Direttore di Dipartimento la nomina della commissione per il conseguimento del titolo accademico e nomina, su proposta dei titolari di insegnamento, le commissioni per gli esami dei singoli insegnamenti.

Il Consiglio di Corso di studio è regolamentato, per quanto non espressamente previsto, dalle disposizioni del Regolamento del Consiglio di Dipartimento e dello Statuto di Ateneo.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di LM in Amministrazione, Controllo e Professione si colloca nella classe di appartenenza LM-77. Presenta obiettivi formativi ed offre sbocchi occupazionali specifici e differenti rispetto agli altri corsi di laurea inclusi nell'offerta formativa dei Dipartimenti e dell'Ateneo e rappresenta un naturale proseguimento del corso di laurea triennale in Economia Aziendale.

È mirato allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze necessarie per lo svolgimento di

attività professionali e di consulenza ad imprese, aziende pubbliche ed istituzioni e di attività manageriali nell'ambito delle funzioni di amministrazione e di controllo di gestione.

Il Corso, oltre a porsi gli obiettivi formativi qualificanti la classe di appartenenza LM-77, risponde alle esigenze espresse dagli attori del sistema economico di riferimento, siano essi studi professionali o imprese a vocazione locale, nazionale e internazionale. Il percorso formativo disegnato a questo scopo fa sì che gli studenti, al termine del loro percorso di studi:

- posseggano un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico, che permetta loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria della direzione aziendale, della programmazione e della gestione del cambiamento;
- sappiano adottare criteri di analisi e modalità di intervento appropriati in una prospettiva internazionale, interculturale e in considerazione delle differenze di genere;
- acquisiscano e sappiano applicare in modo opportuno le metodologie utili a qualificarli professionalmente tanto nell'ambito dell'amministrazione e del governo delle imprese quanto nelle libere professioni in area economica.

In particolare, gli insegnamenti del primo anno sono orientati allo sviluppo delle competenze economico-aziendali opportunamente integrate con altre, quali quelle giuridiche, dalle altre competenze volte all'acquisizione delle metodologie di analisi avanzate e della "forma mentis" volta alla corretta impostazione e soluzione di problematiche aziendali e professionali in ambiente economico perturbato, fortemente dinamico e globalizzato.

Il secondo anno è principalmente orientato ad affinare le competenze economico-aziendali professionali e strategiche oltre a prevedere un rilevante connubio tra studio e realtà operativa attraverso stage ed il lavoro di ricerca relativo alla preparazione della tesi di laurea magistrale. Il Corso di Laurea prevede due Aree di apprendimento: una Generica mirata a dotare lo studente dei saperi negli ambiti delle discipline manageriali, finanziarie, economiche, statistico-matematiche, giuridiche necessari all'inserimento nel mercato del lavoro ed una Specifica per le attività di amministrazione e controllo e per la professione finalizzata ad acquisire competenze amministrative, contabili, finanziarie, di controllo e strategia di impresa, applicando anche modelli matematici ed approfondendo le normative rilevanti per la vita delle imprese.

Il corso è costituito da una serie di insegnamenti la cui titolarità è affidata a docenti del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa con solida esperienza di ricerca - comprovata da pubblicazioni di carattere monografico, articoli e saggi su riviste nazionali e internazionali.

ART. 6 Sbocchi Professionali

Il corso di laurea magistrale in Amministrazione, Controllo e Professione mira a formare figure professionali in grado di svolgere attività qualificate nell'ambito dell'amministrazione e gestione delle imprese

6.1 Funzioni

Operare all'interno delle imprese e delle pubbliche amministrazioni nella funzione preposta all'amministrazione, alla finanza aziendale e al controllo di gestione. Inserirsi in società di consulenza, di revisione e svolgere la libera professione di Dottore commercialista, Revisore, Esperto Contabile e Consulente del Lavoro.

6.2 Competenze

Libero professionista (Dottore Commercialista, Revisore Contabile, Consulente del Lavoro, Consulente d'Impresa): funzioni di consulenza aziendale, tributaria, finanziaria, strategica, del lavoro, revisione aziendale, con competenze specifiche in materia di amministrazione, pianificazione e controllo direzionale e consulenza economico-giuridico-contabile; - Posizioni manageriali, analisti finanziari,

ART. 6 Sbocchi Professionali

specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie: funzioni di organizzazione, programmazione e controllo, amministrazione, risk management, finanza, marketing, business development, gestione e sviluppo delle risorse umane, con competenze gestionali, direzionali e del controllo delle imprese, amministrativo-contabili, finanziarie e della gestione e sviluppo delle risorse umane

6.3 Sbocco

Gli studenti potranno: accedere a ruoli di rilievo nella consulenza gestionale, amministrativa e contabile e a posizioni aziendali afferenti le funzioni amministrazione e controllo, finanza e gestione e sviluppo delle risorse umane, svolgere la libera professione di Dottore commercialista, previo tirocinio, secondo le disposizioni di legge previste per l'accesso all'Albo professionale, proporsi come figura idonea a ricoprire ruoli manageriali

Il corso prepara alle professioni di

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.2	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	2.5.1.2.0	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.4	Specialisti in contabilità e problemi finanziari	2.5.1.4.1	Specialisti in contabilità
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.5	Specialisti nei rapporti con il mercato	2.5.1.5.1	Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.5	Specialisti nei rapporti con il mercato	2.5.1.5.2	Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.5	Specialisti nei rapporti con il mercato	2.5.1.5.4	Analisti di mercato

ART. 7 Ambito occupazionale

Sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Relativamente ai tempi di ingresso nel mercato del lavoro si evidenzia che il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di poco superiore rispetto alla media nazionale per la stessa classe di laurea.

Per le percentuali di occupazione dei laureati si rimanda alle tabelle rese note annualmente da Alma Laurea.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Amministrazione, Controllo e professione (Accounting, Business & Consultant) occorre essere in possesso di un diploma di laurea triennale o di un diploma del corso di laurea quadriennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, in base a quanto previsto dall'art. 6, comma primo del RAU. L'ammissione al corso di laurea magistrale è comunque subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- possesso di solidi requisiti curricolari, applicabili a laureati di qualsiasi sede, così come determinati nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale;
- verifica della personale preparazione del candidato all'ammissione, sulla base dell'esame del curriculum individuale e secondo modalità che saranno definite opportunamente nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

Gli studi compiuti con riguardo ai corsi di laurea (quadriennale) ed ai corsi di diploma previsti dagli ordinamenti didattici in vigore ante il D.M. 509/1999 sono valutati in crediti e riconosciuti, in tutto o in parte, ai fini del conseguimento del titolo di laurea magistrale del presente corso. Il riconoscimento viene approvato, se attivato, dal Consiglio di Corso di laurea o, in assenza, dal Consiglio di Dipartimento

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il corso è ad accesso libero.

ART. 10 Modalità di ammissione

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al rispetto di solidi requisiti curricolari, applicabili a laureati di qualsiasi sede, e alla verifica della personale preparazione del candidato all'ammissione, sulla base dell'esame del curriculum individuale.

L'ammissione al corso di Laurea Magistrale in 'Amministrazione, Controllo e Professione' A.A. 2021/2022 può essere automatica (A) oppure concessa previa valutazione favorevole (B) che avviene dopo il superamento di un Test di Ammissione ed un eventuale ulteriore colloquio, come qui di seguito indicato:

A. Ammissione automatica

Qualora abbiano un voto di Laurea Triennale superiore o uguale a 90/110, sono automaticamente ammessi alla Laurea Magistrale Cl. 77 'Amministrazione, Controllo e Professione' i Laureati in possesso di Laurea Quadriennale del vecchio ordinamento in 'Economia e commercio' oppure di Laurea Triennale, ottenute presso la nostra facoltà (ora DISEI) o presso facoltà/dipartimenti di Economia di altri Atenei, nelle seguenti Classi di Laurea (Cl.): L-18 o L-33 previste nel D.M. 270/2004 e Cl. 17 o Cl. 28 previste nel D.M. 509/99, e i Laureati in 'Ingegneria gestionale' Cl. 9 e 10 previste nel D.M. 509/99 e Cl. L-8 e L-9 previste nel D.M. 270/2004, nonché i Laureati del nostro Dipartimento in possesso di Laurea Triennale in 'Promozione e gestione del turismo' L-15 ex D.M. 270/2004 e Cl. 30 ex D.M. 509/99 e 'Servizi giuridici per l'impresa' L-14 ex D.M. 270/2004 e Cl. 2 ex D.M. 509/99.

B. Ammissione previa valutazione favorevole

I Laureati triennali che rientrano nel punto precedente con voto di Laurea Triennale inferiore a 90/110 e i Laureati in possesso di Laurea Triennale non compresa nel punto precedente sono ammessi alla Laurea Magistrale Cl. 77 'Amministrazione, Controllo e Professione' solamente dopo che i docenti referenti del Corso di Laurea abbiano favorevolmente verificato:

- a. il percorso formativo compiuto e la coerenza con il corso di Laurea Magistrale prescelta;
- b. la preparazione del candidato relativamente alle discipline Statistico-matematiche, Giuridiche ed Economico-aziendali declinate secondo le Classi di Laurea Triennale L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) o L-33 (Scienze economiche).

Per i candidati in possesso di un titolo di studio estero la presenza del requisito curriculare viene valutata dal Consiglio del Corso di Studio.

Ai candidati che non rientrano nel caso A è richiesto il sostenimento di un test di ammissione obbligatorio ed un eventuale ulteriore colloquio con la finalità di verificare il possesso della formazione e la preparazione idonee per consentire l'iscrizione alla Laurea Magistrale Cl. 77 'Amministrazione, Controllo e Professione'.

La verifica della preparazione avverrà mediante le modalità e sui contenuti dettagliatamente indicate sul sito web del corso di laurea al seguente link

<https://www.disei.uniupo.it/tutto-studenti/iscriversi/test-di-valutazione-delle-competenze-aa-20212022/corso-di-laurea>.

I Docenti Referenti del Corso di Laurea, alla luce delle verifiche di cui ai punti a e b, valuteranno se, unitamente a coloro che risultano automaticamente ammessi, anche questi laureati abbiano la formazione e la preparazione idonee per consentire l'iscrizione alla Laurea Magistrale Cl.77 Amministrazione, Controllo e Professione (Accounting, Business & Consultant).

I Docenti Referenti del Corso di Laurea, dopo aver esaminato i curricula di laurea triennale degli studenti che presenteranno domanda, valuteranno se anche questi curricula possano consentire l'iscrizione in via automatica secondo quanto sopra previsto. In ogni caso, i potenziali studenti in possesso di una laurea triennale che intendano iscriversi al corso di laurea in Amministrazione, Controllo e Professione in convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili devono, prima dell'iscrizione, aver conseguito i crediti relativi ai settori scientifico-disciplinari indicati di seguito: almeno 24 crediti SECS-P/07 almeno 15 crediti tra SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Di norma ad 1 credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo.

Per i CFU corrispondenti a ciascun insegnamento le 25 ore sono così suddivise:

- a) 7,5 ore di lezione frontale; eventualmente integrate da testimonianze di esperti, da discussioni di saggi e di casi, da simulazioni di ruolo, da esercitazioni in aula, da esercitazioni in laboratorio e da visite ed esercitazioni sul campo;
- b) 17,5 ore di studio individuale

I crediti corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o giudizio di idoneità, orale e/o scritto, con valutazioni in itinere o finali.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il numero massimo di crediti riconosciuti per attività professionale o extra universitaria, eventualmente su convenzione, è 12.

La valutazione della riconoscibilità del numero di crediti è demandata al Consiglio di Corso di Laurea.

ART. 13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

L'accesso alle lauree magistrali non prevede obblighi formativi aggiuntivi da assolvere nel primo anno di corso (art. 6 D.M. 16.03.2007)

ART. 14 Piano degli studi

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti e delle altre attività formative nel biennio e in ciascun anno di corso.

Il Piano degli studi viene proposto dal Consiglio di Corso di Laurea ed approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento.

Gli studenti sono tenuti comunque a indicare gli insegnamenti opzionali e a libera scelta che intendono frequentare entro il termine stabilito dal Dipartimento e consegnare il loro piano di studi all' ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti.

Eventuali modifiche al piano di studi oltre il termine stabilito dal Dipartimento dovranno essere eccezionalmente presentate ed approvate in Consiglio Corso di Laurea.

Il Piano degli studi annuale del corso di laurea è definito nella Sezione della programmazione didattica del Programma U-Gov ed è pubblicato sul Sito del Dipartimento

PERCORSO 000 - CORSO GENERICO

1° Anno (54)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
E0278 - AGGREGAZIONI AZIENDALI E OPERAZIONI STRAORDINARIE	8	SECS-P/07	Caratterizzante / Aziendale		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EA049 - DIRITTO DEL GOVERNO DELLE IMPRESE	8	IUS/04	Caratterizzante / Giuridico		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0290 - ECONOMIA DEL CAPITALE UMANO E ECONOMIA DELLA TASSAZIONE	12				LEZ:90			Orale

AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E PROFESSIONE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
EC0307 - ECONOMIA DEL CAPITALE UMANO	6	SECS-P/02	Caratterizzante / Economico		LEZ:45			
EC0308 - ECONOMIA DELLA TASSAZIONE	6	SECS-P/02	Caratterizzante / Economico		LEZ:45			
EC0024 - Metodi statistici per l'impresa	6	SECS-S/01	Caratterizzante / Statistico-matematico		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
E0306 - PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI	8	SECS-P/07	Caratterizzante / Aziendale		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
E0146 - VALUTAZIONI D'AZIENDA	8	SECS-P/07	Caratterizzante / Aziendale		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
E0315 - INGLESE (L.M. I)	4	L-LIN/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:30		Obbligatoria	Orale

2° Anno (110)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0008 - Economia dei gruppi e Sistemi informativi integrati	10	SECS-P/07	Caratterizzante / Aziendale		LEZ:75		Obbligatoria	Orale
EC0012 - Analisi di bilancio corso progredito	8	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:60		Opzionale	Orale
EA046 - CORPORATE E INVESTMENT BANKING	8	SECS-P/11	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:60		Opzionale	Orale
EC0291 - CORPORATE GOVERNANCE, INTERNAL AUDITING & NON FINANCIAL DISCLOSURE. GLI ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI	8	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:60		Opzionale	Orale
EC0014 - Diritto tributario corso progredito	6	IUS/12	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0016 - Economia del personale	8	SECS-P/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:60		Opzionale	Orale
EC0013 - Financial management	8	SECS-P/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:60		Opzionale	Orale
EC0069 - Fondamenti di Business Analytics	6	SECS-S/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0015 - Organizzazione e valutazione economica dei progetti territoriali	8	M-GGR/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:60		Opzionale	Orale
EC0042 - REVISIONE AZIENDALE AVANZATO	8	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:60		Opzionale	Orale
EC0011 - Strategie e gestione delle imprese familiari	8	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:60		Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0010 - Strategie, politiche d'impresa e deontologia professionale	6	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
E0161 - PROVA FINALE	12	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		LEZ:0		Obbligatoria	Orale
E0317 - STAGE	6	NN	Per stages e tirocini / Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		STA:20		Obbligatoria	Orale

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Il corso prevede l'iscrizione secondo un regime di studio convenzionale a tempo parziale. Il piano di studi a tempo parziale consiste in una redistribuzione degli insegnamenti presenti sul piano di studi standard a tempo pieno su un numero maggiore di anni, al quale vanno riferite le frequenze. In caso di disattivazione del corso o di mancata offerta di un identico insegnamento, l'avente diritto sarà messo in condizioni di sostenere il relativo esame rispetto alla didattica già erogata per gli iscritti a tempo pieno.

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

I Piani di studio individuali sono redatti in conformità all'Ordinamento didattico del Corso di Laurea e all'Offerta formativa del Dipartimento e dell'Ateneo, sono verificati ed approvati dal Consiglio Corso di Studio, e consegnati all'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti secondo il calendario previsto dal Dipartimento.

I piani di studio proposti dagli studenti sono relativi esclusivamente agli insegnamenti opzionali e a libera scelta dello studente (di cui all'art. 10, comma 5, del decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, lettera a) e art. 1, comma 1, lettera o) e comma 5, lettera a); DD. MM. 16/3/07 (classi di laurea e di laurea magistrale), art. 3, comma 5; D.M. 26/07/07 (linee guida), Allegato 1, punto 3, lettera n).

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

L'attività didattica, di tipo convenzionale, si svolge sotto forma di lezioni frontali, eventualmente integrate da testimonianze di esperti, da discussioni di saggi e di casi, da simulazioni di ruolo, da esercitazioni in aula, da esercitazioni in laboratorio e da visite ed esercitazioni sul campo per quanto riguarda le attività Caratterizzanti, Affini ed integrative e per le Ulteriori conoscenze linguistiche previste nelle Ulteriori attività formative (D.M. 270 art.10, comma 5, lettera d).

Le lezioni frontali, le esercitazioni e le altre attività didattiche si misurano in termini di crediti formativi secondo la seguente equivalenza 1 cfu = 7,5 ore d'aula e 17,5 ore di studio individuale.

L'attività didattica di ogni anno accademico è suddivisa in due semestri: fine settembre/dicembre e fine febbraio/giugno. Gli insegnamenti possono avere un numero di crediti corrispondenti diversificato e possono svolgersi in un unico semestre oppure in due semestri, in funzione dei crediti attribuiti.

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

Conformemente a quanto introdotto dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 2007 di determinazione delle Classi di Laurea magistrale, con particolare riguardo all'art. 5 comma 3, è consentito agli studenti anticipare esami previsti dal proprio piano di studi.

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

La frequenza non è obbligatoria ma è vivamente consigliata. Non viene fatto alcun rilievo delle presenze e non esistono ripercussioni relative alle percentuali di assenza dalle lezioni.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

1. Il corso comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative caratterizzanti, per 60 crediti;
- b) attività formative affini o integrative, per 30 crediti;
- d) attività formative a scelta dello studente, per 8 crediti;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 12 crediti;
- f) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 10 crediti;

Il corso non prevede un'articolazione interna in curricula.

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Lo studente sceglie, entro i limiti stabiliti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, attività formative per un numero di crediti pari a 8.

Lo studente può scegliere, come attività formative a libera scelta, qualsiasi insegnamento tra quelli attivati presso l'Ateneo. Il Consiglio di Corso di Studio propone una serie di insegnamenti elective, da registrare come idoneità, tra quelli che gli studenti possono scegliere anche nell'ambito dei crediti a libera scelta. La coerenza con il progetto formativo, come esplicitamente richiesto dalla norma, riguarda il singolo piano di studio presentato e andrà perciò valutata dal Corso di Studi con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite, fermo restando che per l'acquisizione dei crediti relativi a queste attività è necessario il superamento dell'esame.

Il corso di studi può indicare delle attività formative la cui coerenza con il percorso formativo sia assicurata e che comporti l'approvazione automatica del piano di studi.

(D.M. 270/04, art. 1, comma 1, lettera o) e comma 5, lettera a); DD. MM. 16/3/07 (classi di laurea e di laurea magistrale), art. 3, comma 5; D.M. 26/07/07 (linee guida), Allegato 1, punto 3, lettera n).

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

In considerazione delle particolari caratteristiche del corso di laurea è indispensabile la conoscenza della lingua Inglese e pertanto le attività formative per la conoscenza della prima lingua straniera, Inglese, comprendono complessivamente 4 crediti nelle Ulteriori attività formative – Ulteriori conoscenze linguistiche (D.M. 270 art.10, comma 5, lettera d).

ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Le attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, comprendono 4 crediti:

- Ulteriori conoscenze linguistiche per 4 crediti –nelle Ulteriori attività formative (D.M. 270 art.10, comma 5, lettera d)

ART. 24 Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso comprende una pluralità di azioni volte a supportare i percorsi di scelta e progettazione individuale dello studente, in prospettiva formativa e professionale. Il Servizio Orientamento in ingresso si rivolge a tutti coloro che desiderano intraprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire, attraverso percorsi magistrali, nella formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali oltre che con i docenti referenti dei corsi di laurea in particolare per i percorsi magistrali.

Nelle attività intraprese il Servizio Orientamento favorisce la conoscenza e la divulgazione dei benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) presente nelle sedi universitarie di Alessandria, Novara e Vercelli per attuare gli interventi mirati a facilitare l'accesso agli studi universitari.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO - Le principali attività sono:

Servizio informativo: raccoglie in modo strutturato le richieste di informazione ed eroga il servizio informativo agli utenti

Servizio di prima informazione agli studenti stranieri: fornisce strumenti di prima informazione agli studenti stranieri che contattano l'università reindirizzandoli agli uffici interni di competenza per le pratiche di immatricolazione

Colloquio di orientamento di primo livello: per la presa in carico e l'individuazione delle necessità dell'utente

Colloquio di orientamento di secondo livello: è una relazione professionale tra un operatore specializzato e l'utente con l'obiettivo di rispondere alle necessità di informazione e orientamento, di supportare l'individuo nel periodo di cambiamento e di passaggio. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo, fino ad avviare il bilancio di orientamento, volto ad accrescere la consapevolezza di sé e delle opportunità offerte dai percorsi

Bilancio di competenze: percorso strutturato per la riflessione e l'analisi delle competenze acquisite dall'utente e la definizione di futuri piani d'azione

Seminari di orientamento: comportano attività in piccoli gruppi: seminari tematici per la scelta e la progettazione post-diploma

Punti Informativi Matricole (P.I.M.): sportelli attivati tramite collaborazioni studentesche per favorire l'incontro fra pari, pensati per il supporto agli studenti in ingresso nel primo contatto

con l'Università e durante il primo anno

ORIENTAMENTO IN INGRESSO CON LE SCUOLE SUPERIORI

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: per potenziare le iniziative di orientamento in ingresso e promuovere lo sviluppo di progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento con le Scuole del territorio, l'Università ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e ANPAL Servizi. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono uno strumento a disposizione degli studenti delle Scuole Superiori: offrono loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. Il Servizio Orientamento di Ateneo realizza il Catalogo delle attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento disponibili presso le strutture proponenti dell'Ateneo, riceve le proposte di Convenzione da parte delle Scuole e provvede alla sottoscrizione degli accordi. Le strutture dell'Ateneo raccolgono i progetti formativi e la documentazione relativa ai progetti attivati nell'ambito della propria struttura, al termine trasmettono agli Istituti Scolastici la documentazione finale

Eventi di orientamento per la presentazione dell'offerta formativa curati dall'Ufficio Comunicazione e realizzati con la partecipazione di tutti i Dipartimenti: <https://eventi.uniupo.it/>

Descrizione Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/progetti-le-scuole/percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Recapiti

Servizio Orientamento di Ateneo

Tel. 0161 261527 – 0161 228428

orientamento@uniupo.it

pcto@uniupo.it

ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio Orientamento estende la sua azione agli studenti universitari rivolgendosi alla generalità degli iscritti all'UPO nell'arco temporale del loro percorso formativo. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, sia nel supporto decisionale alle scelte di percorso sia nelle azioni di supporto allo studio e di peer-tutoring. Il Servizio Orientamento di Ateneo fornisce infatti strumenti di supporto all'integrazione nel sistema universitario in ottica inclusiva e al successo negli studi, al fine di favorire il processo decisionale, le scelte, la progettazione individuale e di contrastare i fenomeni di inattività, dispersione e abbandono. Nelle attività intraprese in questo ambito il Servizio Orientamento favorisce la conoscenza e la divulgazione delle opportunità offerte attraverso i servizi di Ateneo e i benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte).

ORIENTAMENTO IN ITINERE - Le principali attività sono:

Colloqui di orientamento: per affrontare eventuali problematiche sorte durante il percorso con il fine di offrire strumenti utili per prevenire situazioni di inattività e abbandono

Peer tutoring individuale: per il supporto a studenti con necessità specifiche (es. studenti stranieri e studenti lavoratori)

Gruppi di Studio sono ambienti di apprendimento cooperativo che hanno l'obiettivo di offrire occasioni di condivisione e confronto sulle materie di studio, favorire la frequenza dei corsi, la

socializzazione, l'apprendimento attivo. L'attività si rivolge soprattutto agli studenti del primo anno per supportarli nella gestione del cambiamento di metodo e di relazione che il passaggio dalla scuola all'università implica. Gli incontri sono utili anche per gli studenti stranieri per superare le difficoltà legate agli aspetti linguistici. Il gruppo agisce su impulso di un mentor (studente UPO in collaborazione con il Servizio Orientamento) che ha il compito di coinvolgere, stimolare e incoraggiare l'attività del gruppo di studio, ponendosi al tempo stesso come punto di riferimento per offrire al gruppo una modalità organizzativa e di pianificazione del materiale di studio in previsione dell'esame. L'attività di gruppo non sostituisce lo studio individuale, anzi ne segue lo svolgimento, proponendosi come strumento di confronto con gli altri, di pianificazione e organizzazione. E' un'iniziativa di peer mentoring e in quanto tale si basa sulla collaborazione e il supporto fra pari. Principali obiettivi dei Gruppi di studio:

- supportare gli studenti nella pianificazione dei tempi di studio
 - individuare un metodo di studio efficace
 - aiutare nell'organizzazione dei materiali
 - fornire informazioni pratiche per orientarsi all'università e per gestire operazioni amministrative
 - contribuire ad arricchire il percorso didattico dello studente attraverso una pratica attiva dello studio e del confronto di gruppo
 - prevenire eventuali situazioni di difficoltà nello studio e in particolare nell'affrontare i primi esami
- Sportelli Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo (S.O.S.T.A.) presenti in ciascun Dipartimento assicurano un ponte fra gli studenti e gli uffici dell'Ateneo e coinvolgono studenti universitari senior attraverso collaborazioni e assegni, al fine di far conoscere i principali servizi di Ateneo, le opportunità rivolte agli studenti, accogliere gli studenti in difficoltà emerse nel percorso universitario e supportarli nella risoluzione dei problemi. Gli sportelli sono coinvolti anche nelle attività di orientamento in ingresso con gli studenti delle Scuole Superiori e sono particolarmente utili nel supporto rivolto agli studenti internazionali così come nel supporto alle matricole.

Recapiti:

Servizio Orientamento di Ateneo
Tel. 0161 261527 - 0161 228428
orientamento@uniupo.it

ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La maggior parte dei corsi di studio prevede che durante il percorso venga svolto un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo: lo stage curriculare. Gli stage curricolari, consistono in un periodo di formazione svolto dallo studente in azienda privata o ente pubblico. Tale periodo costituisce un completamento del percorso universitario attraverso cui realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può essere effettuato:

- in Italia, attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante;
- all'estero, attraverso appositi agreement tra l'Ateneo e la struttura ospitante.

Lo stage curriculare non costituisce rapporto di lavoro, di norma le attività svolte non sono retribuite e vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale dello studente.

Dal momento del conseguimento della laurea, ed entro 12 mesi, è possibile svolgere tirocini

formativi e di orientamento. Gli stage post laurea - o formativi e di orientamento - hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento e sono spesso il primo strumento utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico. Nell'attivarli si segue la normativa regionale dove si trova la sede operativa in cui il tirocinante è inserito, sono retribuiti ed hanno una durata massima di 6 mesi.

Studenti e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare on line.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Stage e Job Placement del Rettorato o all'Ufficio Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio.

Il Corso di Laurea prevede lo stage come un'attività obbligatoria e potrà essere avviata quando lo studente avrà almeno 40 CFU (idoneità escluse) e dovrà terminare prima del conseguimento del titolo accademico, dovrà avere una durata variabile da minimo 3 mesi fino ad un massimo di 12 mesi (24 mesi per i soggetti portatori di handicap), le ore da svolgersi durante l'attività sono mediamente 20 per ogni settimana.

ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

La verifica del profitto, per le discipline caratterizzanti, affini o integrative e per le attività a scelta dello studente, consiste in una prova di valutazione finale scritta e/o orale.

La valutazione finale dei corsi integrati (costituiti da più moduli) è strutturata in un unico esame coordinata fra i docenti dell'insegnamento.

Per quanto riguarda la conoscenza delle lingue straniere le prove e l'esame finale sono eventualmente sostituibili da un titolo riconosciuto internazionalmente.

Per quanto riguarda lo stage l'attestazione del tutor aziendale e del tutor didattico secondo il regolamento in merito approvato dal Dipartimento e conforme alla normativa vigente.

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Le commissioni esaminatrici degli esami di profitto sono nominate dal Direttore di Dipartimento. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale dell'insegnamento o dal professore indicato nel provvedimento di nomina, nel caso di insegnamenti a moduli o di più insegnamenti con esame unico. È possibile operare per sottocommissioni.

I membri diversi dal presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

La verbalizzazione dell'esito dell'esame di profitto conclusivo è effettuata a cura del Presidente della commissione che la sottoscrive. Il Presidente della Commissione esaminatrice è responsabile dei relativi verbali.

Le commissioni dispongono di un punteggio minimo di 18 punti sino ad un massimo di 30 per la valutazione positiva complessiva del profitto. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

Le prove di valutazione della preparazione degli studenti sono individuali e si distinguono in:

- a) prove di valutazione intermedia;
- b) esami di profitto.

Le prove di valutazione intermedia, se presenti, rappresentano momenti di verifica del livello di preparazione raggiunto dallo studente in un segmento o in una parte modulare di un determinato insegnamento; non prevedono l'assegnazione di un voto né l'acquisizione di crediti.

I docenti, all'inizio del corso, sono tenuti a comunicare agli studenti se è previsto il solo esame di profitto ovvero anche una serie di prove di valutazione intermedia.

Gli esami di profitto possono essere scritti e/o orali e si svolgono secondo le modalità individuate dal docente all'inizio del corso, secondo criteri che ne garantiscono l'obiettività, la ragionevolezza e la pubblicità.

Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame non oltre tre volte in un anno accademico.

ART. 29 Convenzioni per la didattica

E' prevista la stipula di convenzioni (del resto già attivate con i precedenti ordinamenti) con aziende ed enti privati e/o pubblici al fine dello svolgimento di stage.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale continua ad assistere gli studenti in uscita nell'ambito di una delle numerose tipologie di mobilità all'estero promosse dall'Ateneo (Bando Erasmus+ ai fini di studio e ai fini di Traineeship, Bando Free Mover, Free Mover per Progetti e percorsi di Laurea Binazionale). In particolare, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa dei rapporti tra studenti e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studenti stranieri in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo. È stato esteso a tutti i Dipartimenti l'Erasmus WIKI, una pagina web dove gli studenti possono trovare info utili per il loro soggiorno estero.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi 179 accordi inter-istituzionali, nell'ambito del Programma Erasmus+; oltre a questi, l'Ateneo ha siglato accordi quadro di cooperazione internazionale, 11 in ambito europeo e 11 con Università extra UE.

Nell'ambito degli studenti in entrata, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre supporto e assistenza agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri, inoltre, continua a collaborare anche con l'associazione ESN Piemonte Orientale nell'ambito dell'organizzazione di eventi destinati a promuovere la mobilità internazionale, quali il Tandem Linguistico, le giornate di benvenuto e gli Erasmus Days.

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni e ai neo-laureati dell'Ateneo e si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

- Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Iniziative formative rivolte a studenti e laureati UPO, volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende e laureandi/laureati, troviamo:

- il Career Day di Ateneo che si svolge in autunno e offre, in un solo giorno, a laureandi/laureati l'opportunità di dialogare personalmente con i Responsabili delle Risorse Umane di 60 aziende e di consegnare il proprio curriculum;
- il Job Agency Day, un career day a cui partecipano le agenzie per il lavoro che hanno sede sul territorio del Piemonte orientale. Si svolge in primavera e studenti e laureati possono consegnare il proprio cv e fare colloqui per posizioni aperte all'interno delle agenzie o presso le aziende clienti;
- le Visite aziendali che si svolgono presso l'azienda e permettono di approfondirne la conoscenza, l'organizzazione, il core business e i profili di possibile inserimento;
- Le presentazioni aziendali con Recruiting day che permettono, all'interno dell'Ateneo, ad aziende e laureati di effettuare colloqui conoscitivi, test psico-attitudinali, business game e di effettuare il primo step di selezione;
- Tirocini curriculari e post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

- Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, l'organizzazione aziendale, la contrattualistica. . . ;
- Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, la simulazione del lavoro in impresa ecc;
- Colloqui individuali di orientamento al lavoro volti a favorire l'orientamento professionale.

Le iniziative di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere svolte in presenza o on line.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti e laureati alle aziende sono:

- la Banca Dati con le offerte di lavoro a cui hanno direttamente accesso le aziende/enti e i laureandi/laureati;
- la consultazione on line dei CV degli studenti e laureati a cui hanno accesso le aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- la newsletter Infojob di Ateneo, inviata periodicamente a laureandi/laureati dell'Ateneo con le iniziative di placement dell'Università e del territorio.

Il Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Con riferimento all'Art. 3 commi 8 e 9 DM di determinazione delle Classi di Laurea, in caso di trasferimento degli studenti da un altro corso di laurea, oppure da un ateneo ad un altro, verrà riconosciuto il maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute e motivando l'eventuale mancato riconoscimento di crediti. Eventualmente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

Il riconoscimento è demandato di volta in volta al Consiglio di Corso di Laurea.

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti verrà definita caso per caso in quanto essa può essere più o meno rapida anche in funzione dell'argomento. Nel caso in cui venga riconosciuta la non obsolescenza, il Consiglio di Corso di Laurea procederà alla verifica dei crediti acquisiti. In caso di obsolescenza si potrà richiedere un esame integrativo da sostenere su singoli insegnamenti.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

Il riconoscimento è demandato di volta in volta al Consiglio di Corso di Laurea. Nel caso in cui si tratti di procedere con un colloquio di approfondimento, verrà costituita una Commissione ad hoc che si pronuncerà nel merito.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi di laurea magistrale, sotto la guida di un relatore. Le modalità dispositive della prova finale sono specificate nel regolamento didattico del corso di studio.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

1. Le Commissioni esaminatrici della prova finale di laurea sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Sono composte da un numero di membri compreso tra cinque e undici e sono presiedute dal Direttore o da un Professore di I fascia.
2. Le Commissioni esaminatrici dispongono di un punteggio massimo di 11 punti da aggiungere alla media ponderata di partenza.
3. La media con la quale lo studente si presenta all'esame di laurea dovrà essere una media su 120 cfu ponderata in crediti esclusi le idoneità, gli stage/tirocini, i debiti formativi e la prova finale espressa in cento decimi

4. Le medie, di cui al comma 3, sono ponderate in base ai crediti delle attività formative che originano un voto, ne sono pertanto esclusi: le idoneità e lo stage/tirocinio. Al fine della ponderazione, il voto '30 e lode' è considerato pari a '30'. Detta media è convertita in centodecimi. Il valore massimo della media di partenza con il quale uno studente può presentarsi alla prova finale di laurea è 110/110. Le lodi sono apprezzate dalla Commissione di Laurea per l'attribuzione del punteggio finale. E' attribuito 1/3 di punto per ogni lode. Se il punteggio finale eccede 110 la Commissione attribuisce la lode.

5. La Tesi deve consistere in uno studio approfondito e rigoroso, che può avere ad oggetto argomenti legati a tutte le discipline del percorso quinquennale, purché coerenti con il quadro culturale e gli obiettivi formativi del corso di studio.

Sono considerate Tesi 'di fascia alta' - e quindi meritevoli di una valutazione particolarmente positiva, così come precisato di seguito - quelle caratterizzate dalla presenza di analisi empiriche e/o contributi teorici dotati di spiccate caratteristiche di originalità.

6. La Tesi prevista per il conseguimento della Laurea Magistrale è valutata dalla Commissione di Laurea, alla luce di una proposta del docente che ha seguito in qualità di Relatore la tesi medesima, con un punteggio variabile tra 0 e 11 punti. Il Relatore può nominare un Correlatore e uno o più Correlatori 'esterni', che lo coadiuvino nell'attività di gestione e assistenza del lavoro degli studenti. Per l'assegnazione di un punteggio compreso tra 8 e 11 punti – riservato alle tesi di 'fascia alta' è necessario che il Relatore richieda formalmente al Direttore del Dipartimento la designazione di un Controrelatore entro il termine ultimo di una settimana dalla data prevista per il deposito della tesi presso la Segreteria Studenti.

7. E' prevista l'attribuzione di 2 punti allo studente che si sia recato all'estero per fare ricerca appositamente documentata per la tesi, avendo partecipato espressamente al Bando Erasmus ai fini del Placement e/o al Progetto Free Mover, entro comunque il tetto massimo di 11 punti.

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario generale dell'attività didattica del Dipartimento, comprendente i periodi delle lezioni, le sessioni degli esami di profitto, le sessioni per la prova finale e i periodi di sospensione dell'attività didattica, è deliberato dal Consiglio di Dipartimento e pubblicato sul sito di Dipartimento entro il mese di luglio.

Il periodo ordinario delle lezioni inizia a fine settembre e termina a giugno, salvo diversa indicazione deliberata dal Senato Accademico. Altre attività, di carattere integrativo o speciale, possono svolgersi anche prima e dopo tali date.

L'orario delle lezioni viene pubblicato all'inizio di ogni semestre.

L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti, sentiti i docenti dei Corsi di Studio, dal Direttore di Dipartimento. Il Direttore può delegare tali compiti ad altro professore.

Gli esami relativi a ciascun anno accademico terminano entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo.

Il calendario degli esami di profitto prevede una sessione di esami alla fine di ciascun periodo didattico, oltre alla sessione di recupero. Ogni sessione comprende almeno due appelli, distanziati di norma non meno di quindici giorni l'uno dall'altro. Il calendario viene pubblicato sul sito di Dipartimento prima di ogni sessione d'esame.

Il Calendario degli esami di laurea prevede almeno tre appelli. Le prove finali per il conseguimento della Laurea relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di iscrizione al successivo.

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il Corso di Laurea ha la sede presso una struttura accessibile agli studenti diversamente abili: parcheggi riservati, scivoli, pedane servoscale, aule provviste di posti da potersi destinare a sedie a rotelle, una postazione informatica dedicata.

Il Corso di Laurea inoltre si avvale di politiche di sostegno proposte dall'Ateneo per studenti diversamente abili.

ART. 40 Diploma supplement

E' prevista la realizzazione del Diploma Supplement in base alla normativa vigente in materia.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

L'attività didattica di ogni anno accademico è suddivisa in due semestri: fine settembre/dicembre e fine febbraio/giugno. Gli insegnamenti possono avere un numero di crediti corrispondenti diversificato e possono svolgersi in un unico semestre oppure in due semestri, in funzione dei crediti attribuiti.

ART. 42 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2021-2022.

ART. 43 Struttura del corso di studio**PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO**

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Aziendale	34			SECS-P/07 34 CFU (settore obbligatorio)	E0278 - AGGREGAZIONI AZIENDALI E OPERAZIONI STRAORDINARIE Anno Corso: 1	8
					EC0008 - Economia dei gruppi e Sistemi informativi integrati Anno Corso: 2	10
					E0306 - PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI Anno Corso: 1	8
					E0146 - VALUTAZIONI D'AZIENDA Anno Corso: 1	8

AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E PROFESSIONE

Economico	12			SECS-P/02 12 CFU (settore obbligatorio)	EC0307 - ECONOMIA DEL CAPITALE UMANO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0290 - ECONOMIA DEL CAPITALE UMANO E ECONOMIA DELLA TASSAZIONE) Anno Corso: 1	6
					EC0308 - ECONOMIA DELLA TASSAZIONE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0290 - ECONOMIA DEL CAPITALE UMANO E ECONOMIA DELLA TASSAZIONE) Anno Corso: 1	6
Statistico-matematico	6			SECS-S/01 6 CFU (settore obbligatorio)	EC0024 - Metodi statistici per l'impresa Anno Corso: 1	6
Giuridico	8			IUS/04 8 CFU (settore obbligatorio)	EA049 - DIRITTO DEL GOVERNO DELLE IMPRESE Anno Corso: 1	8
Totale Caratterizzante	60					60

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	30			IUS/12	EC0014 - Diritto tributario corso progredito Anno Corso: 2	6
				M-GGR/02 8 CFU (settore obbligatorio)	EC0015 - Organizzazione e valutazione economica dei progetti territoriali Anno Corso: 2	8
				SECS-P/02 8 CFU (settore obbligatorio)	EC0016 - Economia del personale Anno Corso: 2	8
				SECS-P/07 8 CFU (settore obbligatorio)	EC0012 - Analisi di bilancio corso progredito Anno Corso: 2	8
					EC0291 - CORPORATE GOVERNANCE, INTERNAL AUDITING & NON FINANCIAL DISCLOSURE. GLI ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI Anno Corso: 2	8
					EC0042 - REVISIONE AZIENDALE AVANZATO Anno Corso: 2	8
					EC0011 - Strategie e gestione delle imprese familiari Anno Corso: 2	8
					EC0010 - Strategie, politiche d'impresa e deontologia professionale Anno Corso: 2	6
				SECS-P/08	EC0013 - Financial management Anno Corso: 2	8
				SECS-P/11	EA046 - CORPORATE E INVESTMENT BANKING Anno Corso: 2	8

				SECS-S/06 6 CFU (settore obbligatorio)	EC0069 - Fondamenti di Business Analytics Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	30					82
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	8					
Totale A scelta dello studente	8					
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	12				E0161 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	12
Totale Lingua/Prova Finale	12					12
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	4				E0315 - INGLESE (L.M. I) Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	4
Totale Altro	4					4
Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	6				E0317 - STAGE Anno Corso: 2 SSD: NN	6
Totale Per stages e tirocini	6					6
Totale CFU Minimi Percorso	120					
Totale CFU AF	164					

ART. 44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

All'incontro organizzato il 17 dicembre 2015 per la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione di beni, di servizi e delle professioni, sono presenti i rappresentanti del Comune, della Provincia, dell'Associazione Industriali e dell'INPS di Novara, nonché, dell'Area Sindacale della CNA Piemonte Nord, dell'ASL di Vercelli e del CSI-Piemonte. E' inoltre presente un esponente della testata giornalistica La Stampa. Per il Dipartimento sono presenti il Direttore e Presidenti, Rappresentanti e docenti dei vari Corsi di Laurea. Il Direttore illustra l'offerta formativa attuale, con particolare riferimento agli obiettivi formativi e agli sbocchi professionali, spiegando che la stessa, sostanzialmente, resterà invariata per l'a.a. 2016-2017 ed i docenti referenti dei Corsi di Laurea illustrano i corsi nel

dettaglio. Intervengono i rappresentanti delle parti sociali i quali condividono la necessità di affinare le competenze fiscali ed economico-giuridiche, e propongono di prevedere l'istituzione di un corso di laurea in amministrazione pubblica mirata allo sviluppo di conoscenze di diritto pubblico e gestione degli eventi, nonché di ampliare gli aspetti di internazionalizzazione dei corsi proposti. Dal dibattito emerge la proposta di sviluppare le competenze specifiche di gestione del personale (risorse umane), nonché competenze specifiche che consentano l'inserimento dei laureati in un contesto reale di piccola-media impresa (ad esempio approfondendo temi come la psicologia delle aziende familiari). In generale si consiglia di indirizzare e affinare le competenze in termini di Project Management e di Service Management, fornendo agli studenti strumenti che consentano di apprendere l'importanza del dialogo fra le varie aree dell'azienda in cui saranno chiamati ad operare.

Il Comitato d'indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, Controllo e Professione si è costituito nel mese di settembre del 2017, poiché in precedenza era la Direzione di Dipartimento a consultare direttamente le parti sociali. Tuttavia, in passato erano stati frequenti gli incontri con 'gruppi' di parti sociali per attività o progetti poi sfociati in collaborazioni formali (attestate da convenzioni) per la progettazione del corso di laurea che dà accesso alla professione di Dottore Commercialista.

Il giorno 22 maggio 2019 a Vercelli, presso il Complesso S. Giuseppe, si svolge un incontro tra i Presidenti dei Corsi di Laurea e le Agenzie per il lavoro. Sono presenti i vertici di Ateneo, rappresentate tutte le strutture dipartimentali, la componente amministrativa degli Uffici centrali coinvolti e sono presenti i Rappresentanti di 7 Agenzie per il lavoro Adecco, Umama, Randstad Italia, Synergie, Netmi, Manpowergroup E Gi Group.

Aprè l'incontro il Rettore, che sottolinea l'importanza del confronto tra i responsabili delle agenzie per il lavoro e i presidenti dei corsi di laurea per meglio comprendere le richieste occupazionali del territorio, auspicando che segua una serie di approfondimenti successivi.

Il delegato per la Didattica, come l'incontro sia funzionale a fare riflessioni sulla programmazione dell'offerta formativa. Dopo breve presentazione dei diversi Corsi di Studio fatta dai Presidenti di CdS, il Delegato per Orientamento, Job Placement e Almalaurea invita i rappresentanti delle agenzie a presentarsi e a fare il proprio intervento incentrato sui profili professionali e sulle figure professionali ricercate sul mercato del lavoro nel territorio del Piemonte orientale.

Da tutti gli interventi appare comunque evidente la grande importanza che le aziende danno alle competenze trasversali possedute dai candidati durante i colloqui di assunzione.

Da tutti gli interventi appare evidente la grande importanza che le aziende danno alle competenze trasversali possedute dai candidati durante i colloqui di assunzione.

Segue un proficuo dibattito e confronto, al quale partecipano tutti i presenti, a conclusione del quale emerge:

- La richiesta dei Presidenti dei Cdl di poter avere i contatti dei referenti presenti (o di quelli delle filiali sul territorio) per approfondire la conoscenza e invitarli durante gli incontri con le parti sociali effettuati dai Dipartimenti. Le agenzie hanno tutte confermato il loro interesse.
- Il desiderio delle agenzie di meglio conoscere i corsi di laurea e quanto in essi insegnato, gli sbocchi professionali a cui i corsi preparano e le caratteristiche peculiari di ognuno di essi al fine di poter far da tramite con le aziende clienti e poter diffondere informazioni più precise sulle competenze che si possono trovare nei laureati della nostra università.
- L'interesse ad approfondire questo tipo di incontri non solo a livello di Dipartimento ma anche centrale di Ateneo per dibattere ulteriormente i temi di cui si è iniziato a parlare tenendo conto delle necessità del mondo del lavoro, delle esigenze dell'università e delle richieste dell'ANVUR.

L'incontro, iniziato alle ore 9.00 termina alle ore 11.00 con il desiderio di tutte le parti coinvolte di continuare la collaborazione intrapresa e di creare nuovi momenti di incontro.

ART. 45 Eventuali altre iniziative

Dal 2006 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli (ente accreditato presso il Servizio Civile Universale) hanno iniziato una collaborazione che ha portato alla presentazione di progetti di Servizio Civile che vedono inseriti giovani volontari nelle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche e Amministrazione Centrale).

Possono partecipare ai progetti di Servizio Civile ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni che faranno un'esperienza formativa di un anno con la possibilità di avere un primo approccio con il mondo del lavoro, arricchire il proprio curriculum e il bagaglio delle proprie conoscenze. Il Servizio civile in Ateneo è anche un'importante occasione di crescita personale, un impegno civile e un prezioso strumento per lo sviluppo sociale.